

Scheda rischio AREA A

A) Acquisizione e gestione del personale

Grado di rischio

PROCESSO	ACQUISIZIONE DEL PERSONALE E SELEZIONI INTERNE (B1.1.1)	RESPONSABILE di processo	SEGRETARIO GENERALE	<i>Rischio di processo</i>	Medio-Alto	
<p>MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Il processo è composto da una sequenza di attività che hanno insito un certo grado di discrezionalità solo parzialmente controllabile. Alcuni eventi corruttivi associati al processo sono, per loro natura, difficili da far emergere e contrastabili unicamente investendo sugli aspetti legati all'etica comportamentale. L'eventuale evento corruttivo avrebbe un significativo impatto reputazionale per l'Amministrazione.</p>						

POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività)	Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina)	OBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina)	MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse)	Misura obbligatoria / ulteriore (o/u) (selezionare dal menù a tendina)	Tipologia di misura (selezionare da menù a tendina)	INDICATORE	Target (Valore desiderato dell'indicatore)	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo)
RA.01 Inserimento nel bando di requisiti di partecipazione, criteri e clausole volti a favorire <u>soggetti predeterminati</u>	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	MGO.03 - Codice di comportamento - doveri specifici	O	D. misure di regolamentazione	Attuazione della misura	100%	Attuata	
RA.03 Diffusione di informazioni riservate relative al bando (prima della pubblicazione) <u>e/o relative alle prove</u>	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	MGO.03 - Codice di comportamento - doveri specifici	O	D. misure di regolamentazione	Attuazione della misura	100%	Attuata	
RA.04 Brevità strumentale del periodo di pubblicazione del bando ovvero pubblicazione in periodi in cui l'attenzione verso tali informazioni è ridotta	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)	Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione	MUA.13 - Controllo della procedura da parte del dirigente	U	A. misure di controllo	Attuazione della misura	100%	Da attuarsi in occasione del procedimento	
RA.07 Formulazione di criteri di valutazione non adeguatamente e chiaramente definiti ovvero distorta applicazione dei criteri di valutazione al fine di favorire determinati <u>candidati</u>	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	MUA.10 Preventiva determinazione dei criteri di valutazione dei titoli e delle prove e obbligo di motivazione	U	B. misure di trasparenza	Attuazione della misura	100%	Da attuarsi in occasione del procedimento	
RA.10 Mancata o insufficiente verifica della completezza e coerenza della documentazione presentata	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)	Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione	MUA.11 - Rigorosa applicazione delle procedure di legge (DPR 447/94) e regolamentari da attestare nei verbali sottoscritti da tutti i componenti la commissione	U	D. misure di regolamentazione	Attuazione della misura	100%	Da attuarsi in occasione del procedimento	
RA.08 Assenza della necessaria indipendenza del decisore in situazioni, anche solo apparenti, di conflitto di interesse	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MGO.04 - Astensione in caso di conflitto di interesse	O	D. misure di regolamentazione	Attuazione della misura	100%	Da attuarsi in occasione del procedimento	

				Grado di rischio		
PROCESSO	TRATTAMENTO GIURIDICO DEL PERSONALE - PROCEDIMENTI DISCIPLINARI (B1.1.2.2)	RESPONSABILE di processo	SEGRETARIO GENERALE	Rischio di processo	Basso	
MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: I possibili eventi rischiosi nell'ambito del processo, possono eventualmente riguardare la sola attività di gestione dei procedimenti disciplinari. Tali eventi appaiono connotati da una bassa probabilità di verificarsi (elevato grado di discrezionalità, ma valutazioni e decisioni sempre da motivare) e da un basso impatto (interessi e ricadute prevalentemente interne all'Amministrazione). Non si individuano, in considerazione del basso grado di rischio insito nel processo, misure specifiche ulteriori.						

				Grado di rischio		
PROCESSO	TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE (B1.1.3)	RESPONSABILE di processo	DIRIGENTE AREA AMMINISTRATIVA	Rischio di processo	Basso	
MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Le attività che, nell'ambito del processo in esame, presentano un potenziale rischio di corruzione (gestione buoni pasto e gestione rimborsi per missioni) rivestono un basso livello di interesse esterno ed effetti economici poco rilevanti. Considerato il livello di digitalizzazione dei processi, si valuta bassa la probabilità di un loro verificarsi. Le attività manuali sono poco complesse e già sottoposte a controllo. Si confermano le misure di prevenzione in essere						

				Grado di rischio		
PROCESSO	SVILUPPO DEL PERSONALE (A1.3.2)	RESPONSABILE di processo	SEGRETARIO GENERALE DIRIGENTI DI AREA	Rischio di processo	Medio	
MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: L'attività di valutazione del personale presenta una elevata discrezionalità, solo parzialmente mitigata dalla partecipazione di più soggetti al processo. L'impatto è circoscritto all'interno dell'amministrazione.						

POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività)	Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina)	OBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina)	MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse)	Misura obbligatoria / ulteriore (o/u) (selezionare dal menù a tendina)	Tipologia di misura (selezionare da menù a tendina)	INDICATORE	Target (Valore desiderato dell'indicatore)	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo)
RA.20 Applicazione distorta dei criteri di valutazione delle prestazioni e/o dei comportamenti al fine di favorire determinati dipendenti	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	MSU.02 - Condivisione delle attività tra gli operatori	U	I. misure organizzative	Attuazione della misura	1	Da attuarsi in occasione del procedimento	
			MSU.05 - Controllo esterno - OIV	U	A. misure di controllo	Attuazione della misura	1	Da attuarsi in occasione del procedimento	

Scheda rischio AREA B

B) Contratti pubblici

Grado di rischio

PROCESSO	ACQUISTI DI BENI E SERVIZI (B2.1.1) E AFFIDAMENTI DI LAVORI	RESPONSABILE di processo	PROVVEDITORE DIRIGENTE AREA AMMINISTRATIVA	<i>Rischio di processo</i>	Medio-Alto
MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Livello medio-alto di interesse da parte degli operatori economici e ricadute economiche esterne anche se prevalentemente di importo non elevato o addirittura basso. Il processo (in considerazione della prevalenza di affidamenti diretti conseguente ai bassi valori degli stessi) è solo parzialmente vincolato. L'impatto reputazionale resta comunque, almeno potenzialmente, elevato.					

POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività)	Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina)	OBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina)	MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse)	Misura obbligatoria / ulteriore (o/u) (selezionare dal menù a tendina)	Tipologia di misura (selezionare da menù a tendina)	INDICATORE	Target (Valore desiderato dell'indicatore)	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo)
RB.01 Definizione dell'oggetto dell'affidamento non rispondente ai reali fabbisogni dell'Ente ovvero a criteri di efficienza / efficacia / economicità dell'azione amministrativa	g) Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MUB.10 - Obbligo di adeguata motivazione in relazione alla natura e quantità dell'oggetto dell'affidamento, sulla base di esigenze effettive e documentate	U	B. misure di trasparenza	Attuazione della misura	100%	Da attuarsi in occasione del singolo procedimento	
RB.02 Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: requisiti di qualificazione)	g) Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MUB.02 - Condivisione delle attività tra gli operatori	U	I. misure organizzative	Attuazione della misura	100%	Da attuarsi in occasione del singolo procedimento	
RB.03 Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa	g) Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MUB.13 - Obbligo di motivazione, nella determina a contrarre, in ordine alla scelta della procedura e del criterio di aggiudicazione nonché predeterminazione dei criteri che saranno utilizzati per l'individuazione delle imprese da invitare	U	B. misure di trasparenza	Attuazione della misura	100%	Da attuarsi in occasione del singolo procedimento	
RB.04 Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MUB.13 - Obbligo di motivazione, nella determina a contrarre, in ordine alla scelta della procedura e del criterio di aggiudicazione nonché predeterminazione dei criteri che saranno utilizzati per l'individuazione delle imprese da invitare	U	B. misure di trasparenza	Attuazione della misura	100%	Da attuarsi in occasione del singolo procedimento	
RB.05 Determinazione falsata del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MUB.26 - Formazione specialistica nella materia	U	F. misure di formazione	Attuazione della misura	n. 2 corsi /anno	2022	
RB.10 Assenza della necessaria indipendenza del decisore e/o del RUP in situazioni, anche solo apparenti, di conflitto di interesse	g) Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MGO.04 - Astensione in caso di conflitto di interesse	O	D. misure di regolamentazione	Attuazione della misura	100%	Da attuarsi in occasione del singolo procedimento	
RB.12 Mancata o insufficiente verifica della completezza/coerenza della documentazione presentata	i) carenze di natura organizzativa (es. eccessivi carichi di lavoro, scarsità di personale, scarsa condivisione del lavoro, etc.)	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MSU.16 - Adesione, ogniqualvolta sia possibile, alle convenzioni attive ovvero verifica della convenienza economica dei contratti in essere rispetto alle nuove convenzioni	U	I. misure organizzative	Attuazione della misura	100%	Da attuarsi in occasione del singolo procedimento	
RB.18 Rilascio del certificato di collaudo / regolare esecuzione anche in presenza di difformità o vizi dell'opera / fornitura	g) Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MUB.02 - Condivisione delle attività tra gli operatori	U	I. misure organizzative	Attuazione della misura	100%	Da attuarsi in occasione del singolo procedimento	

				Grado di rischio		
PROCESSO	GESTIONE DEL MAGAZZINO "TONER E ATTREZZATURE INFORMATICHE (B2.1.1.6)	RESPONSABILE di processo	PROVVEDITORE	<i>Rischio di processo</i>	Medio	
MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Il processo è interamente manuale e scarsamente proceduralizzato, con conseguenti difficoltà a individuare a distanza di tempo la causa di un eventuale errore/omissione. Tali caratteristiche rendono non improbabile il verificarsi di errori. Le ricadute, prevalentemente interne all'Amministrazione, determinano un basso impatto sia economico che organizzativo.						

POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività)	Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina)	OBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina)	MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse)	Misura obbligatoria / ulteriore (o/u) (selezionare dal menù a tendina)	Tipologia di misura (selezionare da menù a tendina)	INDICATORE	Target (Valore desiderato dell'indicatore)	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo)
RB.20 Omissa registrazione di operazioni nel registro di carico e scarico	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	MUB.22 - Standardizzazione della procedura	U	I. misure organizzative	Attuazione della misura	1	Misura continuativa	
RB.21 Alterazione del registro di carico e scarico al fine di sottrarre beni all'Amministrazione	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	MUB.25 - Obbligo di ricevuta di consegna del bene controfirmata dal ricevente (per attrezzature informatiche con valore superiore a € 30,00) e relativo registro	U	I. misure organizzative	Numero ricevute firmate /Numero beni usciti dal magazzino	1	Misura continuativa	

				Grado di rischio		
PROCESSO	ACQUISTI CON CASSA ECONOMALE (B2.1.1.7)	RESPONSABILE di processo	PROVVEDITORE	<i>Rischio di processo</i>	Basso	
MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: L'importo medio degli acquisti effettuati con cassa economale è molto basso. Gli acquisti avvengono solo a seguito di richiesta scritta da parte degli uffici o in seguito a disposizione del provveditore. Vengono effettuati controlli puntuali mensili (con verifica pezze giustificative) a cura del Dirigente. Il dirigente verifica inoltre trimestralmente la consistenza della cassa redigendo apposito verbale (art. 44, comma 7, DPR 254/2005). Analoga verifica è effettuata trimestralmente dal Collegio dei Revisori.						

Scheda rischio AREA C

C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Grado di rischio

PROCESSO	GESTIONE DEL REGISTRO IMPRESE, ALBI ED ELENCHI (C1.1) - ESCLUSO ACCERTAMENTO VIOLAZIONI AMMINISTRATIVE	RESPONSABILE di processo	RESPONSABILE REGISTRO IMPRESE (P.O.) DIRIGENTE AREA ANAGRAFICA E REGOLAZIONE MERCATO	Rischio di processo	Basso	<p>MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Il processo è stato valutato a rischio basso considerato che il servizio reso è molto vincolato da norme, regolamenti, direttive e circolari che limitano fortemente la discrezionalità del decisore; le eventuali ricadute economiche si reputano poco rilevanti per i soggetti esterni trattandosi di attività connesse alla pubblicità legale d'impresa; le competenze tecniche sono distribuite tra più funzionari istruttori con alti livelli di collaborazione e di integrazione seguendo istruzioni scritte e funzioni meccanizzate di lavorazione e imputazioni dei costi amministrativi, con distribuzione di responsabilità tra più addetti. Infine, le varie fasi del processo sono completamente tracciabili e puntualmente verificabili con report e statistiche in prevalenza automatizzate.</p>
----------	--	--------------------------	--	---------------------	-------	--

Grado di rischio

PROCESSO	GESTIONE SUAP (C1.2)	RESPONSABILE di processo	RESPONSABILE UFFICIO DIRIGENTE AREA ANAGRAFICA E REGOLAZIONE MERCATO	Rischio di processo	Basso	<p>MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Il processo è stato valutato a rischio basso trattandosi di coordinamento, assistenza e consulenza che la Camera di commercio gestisce nei confronti dei SUAP comunali e di altre Pubbliche Amministrazioni locali coinvolte nei procedimenti per apertura, variazione e cessazione di impianti produttivi o esercizi di attività economiche da parte di imprese. Il processo non riguarda l'utenza esterna, di conseguenza non ha effetti economici diretti concretizzandosi in collaborazioni interistituzionali per la progettazione e il miglioramento di fasi amministrative e di adeguamento della piattaforma tecnologica finalizzata all'interoperabilità e alla semplificazione dei flussi procedurali tra le varie amministrazioni locali interessate. La gestione del fascicolo informatico d'impresa è tutt'ora in fase di realizzazione in attesa di regolamentazione nazionale.</p>
----------	----------------------	--------------------------	--	---------------------	-------	---

					Grado di rischio	
PROCESSO	REGISTRO NAZIONALE DEI PROTESTI (C2.6)	RESPONSABILE di processo	RESPONSABILE UFFICIO		<i>Rischio di processo</i>	Medio-Alto
						MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Il processo è parzialmente vincolato con spazi di potenziale intervento degli operatori, i quali potrebbero cancellare (o meno) oppure non pubblicare protesti, con conseguenze economiche di vario grado, sia per l'utenza che per l'Ente.

POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività)	Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina)	OBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina)	MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse)	Misura obbligatoria / ulteriore (o/u) (selezionare dal menù a tendina)	Tipologia di misura (selezionare da menù a tendina)	INDICATORE	Target (Valore desiderato dell'indicatore)	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo)
RC.08 Alterazione degli Elenchi Protesti al fine di escludere dalla pubblicazione determinati soggetti	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	MUC.05 - Controlli puntuali	U	A. misure di controllo	Verifica dell'avvenuta pubblicazione di	1	Da attuarsi in modo continuativo	
RC.09 Cancellazione di protesti in assenza di presupposti	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MUC.05 - Controlli puntuali	U	A. misure di controllo	Verifica istanze di cancellazione protesti	1	Da attuarsi in modo continuativo	

					Grado di rischio	
PROCESSO	SERVIZI CONNESSI ALL'AGENDA DIGITALE (D2.2)	RESPONSABILE di processo	RESPONSABILE UFFICIO		<i>Rischio di processo</i>	Medio
						MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Le procedure incluse nel processo - rilascio di CNS con firma digitale, carte tachigrafiche e SPID - sono prevalentemente vincolate. Sono presenti tuttavia alcuni aspetti delicati in relazione al residuo ambito di discrezionalità relativamente alla valutazione della tipologia del titolare finalizzata all'applicazione dei diritti di segreteria e alla responsabilità, che grava sull'operatore, del riconoscimento de visu del richiedente, operazione indispensabile per l'attribuzione, certa e univoca, dello strumento di firma digitale al suo titolare.

POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività)	Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina)	OBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina)	MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse)	Misura obbligatoria / ulteriore (o/u) (selezionare dal menù a tendina)	Tipologia di misura (selezionare da menù a tendina)	INDICATORE	Target (Valore desiderato dell'indicatore)	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo)
RC.11 Mancata verifica dell'identità del richiedente (firma digitale / SPID)	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MUC.01 - Informatizzazione del processo (anche ai fini della tracciabilità delle attività svolte e dell'operatore)	U	I. misure organizzative	Attuazione della misura	100% degli utenti allo sportello e 5% degli utenti	Attuata	
RC.12 Mancato introito dei diritti di segreteria	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MUC.04 - Controlli a campione	U	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Almeno il 5% dei rilasci (incluse verifiche sul soggetto che ha ricevuto il dispositivo)	Da attuarsi 2 volte l'anno (controllo semestrale)	

				Grado di rischio	
PROCESSO	GESTIONE DELLE CASSE (AREA ANAGRAFICA E DI REGOLAZIONE DEL MERCATO)	RESPONSABILE di processo	RESPONSABILE UFFICIO	<i>Rischio di processo</i>	Medio-Alto
				MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Nonostante la quasi totale eliminazione delle riscossioni in contanti, rispetto al passato, permangono tuttora spazi di autonomia nell'applicazione dei diritti di segreteria.	

POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività)	Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina)	OBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina)	MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse)	Misura obbligatoria / ulteriore (o/u) (selezionare dal menù a tendina)	Tipologia di misura (selezionare da menù a tendina)	INDICATORE	Target (Valore desiderato dell'indicatore)	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo)
RC.13 Mancata applicazione o applicazione inferiore al dovuto di diritti o tariffe	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MUC.01 - Informatizzazione del processo (anche ai fini della tracciabilità delle attività svolte e dell'operatore)	U	I. misure organizzative	Attuazione della misura	1	Attuata in modo continuativo	
			MUC.02 - Condivisione delle attività tra gli operatori	U	I. misure organizzative	Attuazione della misura	1	Attuata in modo continuativo	
			MUC.05 - Controlli puntuali	U	A. misure di controllo	Controlli giornalieri su registrazioni e chiusure di cassa	1	Attuata in modo continuativo	UFFICIO RAGIONERIA
			MUC.04 - Controlli a campione	U	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Controllo di n. 12 giorni / anno (1 giorno al mese) con riferimento a tutte le operazioni effettuate nella data	Da effettuarsi con periodicità trimestrale ed estrazione casuale dei giorni da controllare	

				Grado di rischio	
PROCESSO	SERVIZI CERTIFICATIVI PER L'EXPORT (D1.2)	RESPONSABILE di processo	CAPOUFFICIO COMMERCIO ESTERO	<i>Rischio di processo</i>	Basso
				MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Il rilascio dei C.O. è un servizio prepagato, completamente dgt.izzato, in cui il ruolo camerale è la verifica della completezza e correttezza dei documenti inviati all'ente in forma digitale. Il rilascio dei carnet ATA è ancora cartaceo, ma prepagato ed evaso entro 24-48 ore. Si tratta di procedure disciplinate in modo vincolante da linee guida di U.C., con nessun spazio di discrezionalità da parte dell'Ente. La procedura di rilascio è organizzata tramite un applicativo dedicato che minimizza le possibilità di errore.	

Scheda rischio AREA D

D) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Grado di rischio

PROCESSO	QUALIFICAZIONE DELLE IMPRESE, DELLE FILIERE E DELLE PRODUZIONI (D6.2)	RESPONSABILE di processo	CAPOUFFICIO BANDI E FINANZIAMENTI	Rischio di processo	Medio	MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Processo che prevede fasi istruttorie di tipo formale sui requisiti di accesso e di merito sulla tipologia di investimento ammissibile su cui esiste un minimo margine di discrezionalità. Il processo riguarda la gestione di risorse finanziarie erogate alle imprese da parte dell'Ente. La presenza di un iter automatizzato rende remota la probabilità di eventi corruttivi che, se si verificassero, avrebbero un impatto medio, trattandosi di gestione di fondi pubblici per le pmi.
-----------------	--	---------------------------------	--	----------------------------	--------------	---

POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività)	Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina)	OBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina)	MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse)	Misura obbligatoria / ulteriore (o/u) (selezionare dal menù a tendina)	Tipologia di misura (selezionare da menù a tendina)	INDICATORE	Target (Valore desiderato dell'indicatore)	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo)
RD.08 Assenza della necessaria indipendenza del decisore in situazioni, anche solo apparenti, di conflitto di interesse	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MGO.04 - Astensione in caso di conflitto di interesse	O	H. misure di disciplina del conflitto di interessi	Acquisizione dichiarazione presenza conflitto di interesse	SI	Preliminarmente alle attività di istruttoria di ogni bando, eventuale rilascio di dichiarazione. Misura ATTUATA e CONTINUATIVA	SEGRETARIO GENERALE
RD.22 Accettazione dolosa di documentazione falsa per assegnazione fraudolenta di fondi	l) carenza di controlli	Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione	MUD.06 - Controlli a campione	U	A. misure di controllo	pratiche liquidate controllate a campione in %	3%	Misura ATTUATA e ANNUALE (controlli a campione sul 3% del totale delle pratiche)	P.O. DEL SERVIZIO PROMOZIONE
RD.03 Mancato rispetto dell'ordine cronologico delle istanze	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità	Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione	MGO.01 - Trasparenza (ex D.Lgs. 33/2013)	O	B. misure di trasparenza	pubblicazione graduatorie con n° protocollo	SI	Misura ATTUATA e CONTINUATIVA	

Scheda rischio AREA E

E) Area sorveglianza e controlli

Grado di rischio

PROCESSO	ACCERTAMENTO VIOLAZIONI AMMINISTRATIVE RI E REA (C1.1.7)	RESPONSABILE di processo	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	
				<p><i>Rischio di processo</i> Medio</p> <p>MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Il processo è stato prudenzialmente valutato a rischio medio principalmente per gli effetti economici trattandosi di accertamento di sanzioni amministrative pecuniarie per adempimenti tardivi od omessi nei confronti del registro imprese e del REA, i cui proventi sono a favore dell'Erario (sanzioni RI) o della CCIAA (sanzioni REA). Tuttavia il processo è altamente automatizzato con applicativo informatico dedicato, secondo istruzioni tecnico-operative dettagliate e proceduralizzate; organizzazione a rotazione tra i vari funzionari istruttori delle pratiche, possibilmente differenziando il ruolo di verifica ed evasione dell'istanza da quello di verbalizzazione dell'illecito. I servizi che compongono il processo non sono mai stati oggetto in passato di eventi corruttivi o di mala amministrazione.</p>

POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività)	Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina)	OBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina)	MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse)	Misura obbligatoria / ulteriore (o/u) (selezionare dal menù a tendina)	Tipologia di misura (selezionare da menù a tendina)	INDICATORE	Target (Valore desiderato dell'indicatore)	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo)
RE.07 Omissione dell'applicazione di sanzioni dovute	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MUF.04 - Controllo a campione finalizzato a verificare la regolarità degli accertamenti sulle pratiche evase	U	A. misure di controllo	Attuazione della misura	n. 2 controlli/anno (100% pratiche evase in due giornate dell'anno estratte	Attuata	

				Grado di rischio	
PROCESSO	EMISSIONE ORDINANZE INGIUNZIONE EX L. 689/81	RESPONSABILE di processo	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	<i>Rischio di processo</i>	Medio
MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Il processo è parzialmente vincolato, con spazi di discrezionalità il cui esercizio necessita comunque di debita motivazione: l'eventuale riduzione della sanzione o l'archiviazione della posizione devono sempre trovare la propria giustificazione in un chiaro ed intellegibile iter logico-giuridico. Ulteriori misure sono inoltre già efficacemente applicate al fine di prevenire eventuali eventi corruttivi: coinvolgimento di almeno due soggetti nell'istruttoria delle posizioni e nelle audizioni; tracciabilità dei verbali di accertamento in entrata (applicativo Accesa per verbali RI; PEC e protocollazione per altri verbali); controllo annuale delle consistenze; concatenarsi di azioni e controlli svolti da più persone nell'ambito di una organizzazione definita; presenza di manuale operativo interno per la corretta gestione procedimentale					

POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività)	Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina)	OBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina)	MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse)	Misura obbligatoria / ulteriore (o/u) (selezionare dal menù a tendina)	Tipologia di misura (selezionare da menù a tendina)	INDICATORE	Target (Valore desiderato dell'indicatore)	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo)
RE.10 Occultamento dei verbali di accertamento pervenuti	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	MUF.01 - Tracciabilità del flusso di ingresso dei verbali di accertamento	U	A. misure di controllo	Attuazione della misura	1	Attuata	
RE.11 Riduzione arbitraria della sanzione applicata al fine di favorire determinati soggetti	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	MUF.02 - Condivisione delle attività tra gli operatori	U	I. misure organizzative	Attuazione della misura	Partecipazione di 2 operatori alle audizioni (attestata nel verbale) . Utilizzo manuale operativo redatto	Attuata in modo continuativo	
RE.12 Archiviazione arbitraria della pratica al fine di favorire determinati soggetti	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	MUF.07 - Controllo a campione annuale finalizzato a verificare la regolarità dei singoli procedimenti	U	A. misure di controllo	Attuazione della misura	verifica a campione del 5% dei verbali di accertamento pervenuti da organi accertatori esterni e del 5% delle ordinanze emesse.	Da attuarsi annualmente in base al regolamento interno adottato	DIRIGENTE D'AREA

Grado di rischio

PROCESSO METROLOGIA LEGALE (C2.5)

RESPONSABILE di processo

RESPONSABILE UFFICIO (UFFICIALE METRICO)

Rischio di processo

Medio-Alto

MOTIVAZIONE della valutazione del rischio:

L'entrata in vigore del DM 93/2017, con l'eliminazione dei controlli di primo livello a carico dell'ufficiale metrico, ha ridotto le probabilità di un evento corruttivo. Resta un margine di discrezionalità del processo decisionale solo in parte mitigata dalla presenza di rigorose procedure e di controlli ministeriali (restano una certa autoreferenzialità e opacità delle procedure). Considerata la delicatezza dell'ambito (vigilanza e tutela della legalità), un eventuale evento corruttivo avrebbe un danno elevato all'immagine dell'Amministrazione.

POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività)	Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina)	OBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina)	MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse)	Misura obbligatoria / ulteriore (o/u) (selezionare dal menù a tendina)	Tipologia di misura (selezionare da menù a tendina)	INDICATORE	Target (Valore desiderato dell'indicatore)	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo)
RE.03 Omissione di atti /adozione di atti non conformi al fine di favorire interessi privati	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MUF.02 - Condivisione delle attività tra gli operatori	U	I. misure organizzative	Attuazione della misura	n.i.	da definire (per carenza di personale)	
RE.05 Sussistenza di rapporto di parentela, affinità o abituale frequentazione tra i soggetti con potere ispettivo o compiti di valutazione e i soggetti verificati	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MGO.04 - Astensione in caso di conflitto di interesse	O	D. misure di regolamentazione	Attuazione della misura	1	Da attuarsi in occasione del singolo procedimento	
	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MUF.05 - Controlli puntuali	U	A. misure di controllo	controllo registro auto / missioni	1	mensile	Dirigente
RE.06 Omissione dello svolgimento di controlli	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MUF.06 - Verifica regolarità procedura ispettiva	U	A. misure di controllo	verifica del verbale da parte del dirigente	1	verifica missione e congruità dell'allegato verbale	Dirigente
--	--	--	MUF.02 - Condivisione delle attività tra gli operatori	O	G. misure di rotazione	affiancamento di funzionario per vigilanza magazzini generali			

Scheda rischio AREA F

F) Risoluzione delle controversie

Grado di rischio

PROCESSO	SERVIZI DI MEDIAZIONE E CONCILIAZIONE DOMESTICA E INTERNAZIONALE (C2.7.2)	RESPONSABILE di processo	RESPONSABILE DELL'ORGANISMO DI MEDIAZIONE		<i>Rischio di processo</i>	Medio	
					MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: L'ufficio svolge essenzialmente attività di Segreteria e di supporto tecnico nel corso degli incontri di mediazione. Trattasi di attività vincolata alle disposizioni della normativa vigente e del Regolamento di Mediazione e relativi allegati, adottato dal Servizio di Conciliazione della CCIAA di MN iscritto al n. 697 del Registro degli organismi di mediazione istituito presso il Ministero della Giustizia. L'unico margine di discrezionalità si sostanzia nella designazione del mediatore da parte della segreteria dell'organismo.		

POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività)	Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina)	OBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina)	MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse)	Misura obbligatoria / ulteriore (o/u) (selezionare dal menù a tendina)	Tipologia di misura (selezionare da menù a tendina)	INDICATORE	Target (Valore desiderato dell'indicatore)	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo)
RF.01 Favorire la nomina di determinati mediatori	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	MGO.01 - Trasparenza (ex D.Lgs. 33/2013)	O	B. misure di trasparenza	Pubblicazione elenchi dei mediatori nominati		Da attuarsi in modo continuativo	
			MUI.08 - Disciplina del criterio di rotazione dei mediatori	U	G. misure di rotazione	Applicazione del Regolamento di Mediazione (Allegato E)		Da attuarsi in modo continuativo	

Scheda rischio AREA G

G) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Grado di rischio

PROCESSO	INCASSO DIRITTO ANNUALE E GESTIONE RUOLI (B3.1.1)	RESPONSABILE di processo	DIRIGENTE AREA AMMINISTRATIVA	Rischio di processo	Basso	<p>MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: L'attività di concessione degli sgravi è solo parzialmente vincolata e la registrazione degli stessi nel sistema DIANA è svolta manualmente ed in totale autonomia dall'addetto. Il non elevato valore degli importi interessati determina tuttavia un limitato impatto, sia economico che reputazionale, dell'eventuale evento rischioso.</p>
Grado di rischio						
PROCESSO	CONTABILITÀ (B3.2.1)	RESPONSABILE di processo	RESPONSABILE RAGIONERIA DIRIGENTE AREA AMMINISTRATIVA	Rischio di processo	Basso	<p>MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Tutte le attività del processo sono altamente informatizzate e sottoposte a procedure di legge o regolamentari (CIG, fatturazione elettronica, doppia firma sui mandati di pagamento, ...) non facilmente aggirabili, se non con la compartecipazione di più soggetti coinvolti nel processo. Sono inoltre regolarmente effettuati i controlli periodici previsti dalle norme da parte del Collegio dei Revisori.</p>
Grado di rischio						
PROCESSO	SERVIZI DI SEDE E PATRIMONIO IMMOBILIARE - GESTIONE AUTOMEZZI (B2.2.2.5)	RESPONSABILE di processo	PROVVEDITORE	Rischio di processo	Basso	<p>MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: L'utilizzo degli automezzi è molto limitato e relativo di norma a tragitti brevi. L'utilizzo è monitorato tramite compilazione di apposito registro.</p>

Scheda rischio AREA M

M) Governance e Compliance (Pianificazione, programmazione e controllo, audit, anticorruzione, trasparenza, gestione e valutazione delle performance...)

Grado di rischio

PROCESSO	PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE CAMERALE (A1.1.1)	RESPONSABILE di processo	SEGRETARIO GENERALE	<i>Rischio di processo</i>	Medio
<p>MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Il processo si caratterizza per un elevato grado di discrezionalità. Il rischio di eventi corruttivi, che si colloca a un livello elevato di responsabilità organizzativa, potrebbe creare un danno di immagine all'amministrazione. Tuttavia, gli obblighi di trasparenza, il controllo esterno e la condivisione del processo di programmazione riducono sensibilmente la probabilità che tali eventi si verifichino.</p>					

POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività)	Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina)	OBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina)	MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse)	Misura obbligatoria / ulteriore (o/u) (selezionare dal menù a tendina)	Tipologia di misura (selezionare da menù a tendina)	INDICATORE	Target (Valore desiderato dell'indicatore)	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo)
RM.01 Stanziamento di somme per finalità estranee alla mission istituzionale della CCIAA	b) mancanza di trasparenza	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	MGO.01 - Trasparenza (ex D.Lgs. 33/2013) - obblighi specifici	O	B. misure di trasparenza	Attuazione della misura	100%	Misura continuativa	
RM.02 Definizione nel Piano Performance di obiettivi/target non adeguati al fine di favorire il raggiungimento dei risultati prefissati (elevato livello di performance)	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	MUM.05 - Controllo esterno - OIV	U	A. misure di controllo	Attuazione della misura	100%	Misura continuativa	
RM.03 Individuazione di fabbisogni di personale quantitativamente e qualitativamente non coerenti con le reali esigenze dell'Ente	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	MUM.02 - Partecipazione al processo di più soggetti a diversi livelli di responsabilità	U	I. misure organizzative	Verbali di riunione	Almeno 5 soggetti coinvolti	Misura continuativa da applicarsi quando il processo di programmazione sarà a regime)	

Grado di rischio

PROCESSO	MONITORAGGIO E SISTEMA EI CONTROLLI E RENDICONTAZIONE (A1.1.2 E A1.1.3)	RESPONSABILE di processo	SEGRETARIO GENERALE DIRIGENTI	<i>Rischio di processo</i>	Basso
<p>MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Il processo di monitoraggio e rendicontazione dei risultati raggiunti dall'Amministrazione in ciascun esercizio avviene tramite l'utilizzo di una piattaforma (INTEGRA) che richiede la compartecipazione al processo di più soggetti con ruoli ben distinti: rilevatori / validatori / controller. I dati sono inoltre verificati dall'OIV.</p>					

							Grado di rischio		
PROCESSO	GESTIONE E SUPPORTO ORGANI ISTITUZIONALI - RINNOVO CONSIGLIO CAMERALE (A2.1.1.3)	RESPONSABILE di processo	SEGRETARIO GENERALE				<i>Rischio di processo</i>	Medio	
							MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: In relazione alla gestione degli atti amministrativi, il rischio di eventi corruttivi (concernenti per lo più l'omessa pubblicazione degli stessi), pur non potendo essere escluso a priori, risulta tuttavia gestibile tramite il controllo puntuale dell'avvenuto adempimento. Altre tipologie di rischio (es. diffusione di notizie riservate) possono invece essere mitigate esclusivamente tramite azioni di formazione e sensibilizzazione sui temi della legalità. Il processo di rinnovo degli organi camerali riveste un grado medio-alto di interesse esterno, a livello territoriale. Tuttavia, solo alcuni dei dati utilizzati per la ripartizione dei seggi sono passibili di manipolazione (N° imprese, N° occupati), mentre altri (D.A. e PIL) derivano da fonti istituzionali certe.		
POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività)	Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina)	OBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina)	MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse)	Misura obbligatoria / ulteriore (o/u) (selezionare dal menù a tendina)	Tipologia di misura (selezionare da menù a tendina)	INDICATORE	Target (Valore desiderato dell'indicatore)	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo)
RM.11 Diffusione all'esterno di informazioni riservate	g) Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	MGO.03 - Codice di comportamento	O	D. misure di regolamentazione	Attuazione della misura	1	Attuata	SEGRETARIO GENERALE
RM.12 Omissione della pubblicazione di atti al fine di limitarne la conoscibilità	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MUM.07 - Controlli puntuali	U	A. misure di controllo	Atti controllati/atti pubblicati	1	Misura continuativa	SEGRETARIO GENERALE
RM.13 Alterazione dei dati per la ripartizione dei seggi nel Consiglio al fine di favorire determinate associazioni di categoria	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MUM.10 - Condivisione delle attività tra gli operatori	U	I. misure organizzative	Verbali di controllo	Verbali firmati da almeno 2 operatori	In occasione del processo di costituzione/rinnovo dell'organo	SEGRETARIO GENERALE

				Grado di rischio	
PROCESSO	COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E VERSO L'UTENZA (A3.1.1)	RESPONSABILE di processo	SEGRETARIO GENERALE	<i>Rischio di processo</i>	Medio
				MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: La comunicazione è funzione importante per l'Ente e seguita direttamente dalla direzione che supervisiona tutti gli output, dedicati nella quasi totalità all'esterno: imprese, stampa, altri enti. Stante il controllo del vertice amministrativo, il rischio di eventi corruttivi è residuale. L'impatto tuttavia potrebbe essere medio-alto proprio perchè riguarda l'immagine dell'Ente e le modalità con cui si raccorda con l'esterno. Il rischio riguarda non solo i modi con cui si comunica, che si sono adeguati e innovati nel tempo, ma anche e soprattutto i contenuti che devono raggiungere i destinatari in modo appropriato ed efficace.	

POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività)	Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina)	OBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina)	MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse)	Misura obbligatoria / ulteriore (o/u) (selezionare dal menù a tendina)	Tipologia di misura (selezionare da menù a tendina)	INDICATORE	Target (Valore desiderato dell'indicatore)	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo)
RM.08 Diffusione all'esterno di informazioni distorte o non veritiere	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MUM.07 - Controlli puntuali	U	A. misure di controllo	Attuazione della misura per Comunicati Stampa e Newsletter	1	Attuata in modo continuativo	
RM.09 Mancato o tardato aggiornamento del sito	e) scarsa responsabilizzazione interna	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	MUM.08 - Individuazione dei soggetti responsabili dell'invio all'Ufficio Comunicazione dei contenuti da pubblicare sul sito	U	I. misure organizzative	Adozione ODS che definisca precisi ruoli e responsabilità	1	Attuata	
RM.10 Mancato o tardivo riscontro ai reclami (URP)	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)	Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione	MUM.09 - Monitoraggio sul rispetto dei tempi procedurali	U	I. misure organizzative	Reclami controllati / Reclami pervenuti	1	2021	

Scheda rischio AREA N

N) Promozione e sviluppo del territorio

Grado di rischio

PROCESSO	OSSERVATORI ECONOMICI E RILEVAZIONI STATISTICHE (D6.4)	RESPONSABILE di processo	P.O. AREA PROMOZIONALE	Rischio di processo	Basso
				<p>MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: processo che riguarda raccolta ed elaborazione di dati da fonti istituzionali certe per conto di ISTAT o di committenza esterna istituzionale (Enti Locali, altre PP.AA.) e per clientela privata (imprese o cittadini). Il rischio di eventi corruttivi è minimo in quanto i dati derivano da fonti ufficiali e non sono manipolabili. Non sussistono ragioni di interesse personale per falsare le elaborazioni, in quanto nessun vantaggio ne deriverebbe all'autore. I dati rilasciati sono utilizzati prevalentemente per pubblicazioni ISTAT o per analisi locali. L'unico rischio potenziale di corruzione è la violazione del segreto statistico cui sono tenuti i funzionari dell'ufficio preposto.</p>	

Grado di rischio

PROCESSO	SERVIZI DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE E ASSISTENZA ALL'EXPORT (D1.1)	RESPONSABILE di processo	CAPOUFFICIO COMMERCIO ESTERO	Rischio di processo	Basso
				<p>MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: trattasi di realizzazione di seminari o webinar, di progetti di sistema, di consulenza diretta alle imprese sui temi dell'internazionalizzazione. Il rischio è residuale, di tipo organizzativo e di qualità dell'offerta del servizio, minimo in quanto seminari e webinar vengono offerti da esperti selezionati dall'Unione regionale e le iniziative sono di sistema, coordinate da UCL o da UC. Attenzione va dedicata alla raccolta dei questionari di customer satisfaction, per verificare il gradimento dei servizi offerti. Sostanzialmente è un'attività priva di veri e propri rischi di corruzione, in quanto eventuali vizi di natura organizzativa o di qualità dell'offerta del servizio sono considerati come elementi che incidono negativamente sulla valutazione della performance individuale e di ente , più che parametri di rischiosità inerenti eventi corruttivi.</p>	

Grado di rischio

PROCESSO	GESTIONE PID - SERVIZI DI ASSISTENZA ALLA DIGITALIZZAZIONE DELLE IMPRESE (D2.1)	RESPONSABILE di processo	CAPOUFFICIO PROMOZIONE E INNOVAZIONE	Rischio di processo	Basso
				<p>MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: trattasi di realizzazione di seminari o webinar, di progetti di sistema, di consulenza diretta alle imprese sui temi della digitalizzazione e innovazione dei processi produttivi aziendali. Il rischio è residuale, di tipo organizzativo e di qualità dell'offerta del servizio, minimo in quanto seminari e webinar vengono offerti da esperti selezionati dall'Unione regionale e le iniziative sono di sistema, coordinate da UCL o da UC. Attenzione va dedicata alla raccolta dei questionari di customer satisfaction per la verifica del gradimento/efficacia dei servizi offerti. Sostanzialmente è un'attività priva di veri e propri rischi di corruzione, in quanto eventuali vizi di natura organizzativa o di qualità dell'offerta del servizio sono considerati come elementi che incidono negativamente sulla valutazione della performance individuale e di ente , più che parametri di rischiosità inerenti eventi corruttivi.</p>	

				Grado di rischio	
PROCESSO	INIZIATIVE A SOSTEGNO DEI SETTORI DEL TURISMO, DELLA CULTURA E DELLE ECCELLENZE TERRITORIALI(D3.1)	RESPONSABILE di processo	CAPOUFFICIO PROMOZIONE E INNOVAZIONE	Rischio di processo	Basso
				<p>MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: trattasi di realizzazione di seminari o webinar, di progetti di sistema, di consulenza diretta alle imprese sui temi della promozione del turismo e della cultura. Il rischio è residuale, di tipo organizzativo e di qualità dell'offerta del servizio, minimo in quanto seminari e webinar vengono offerti da esperti selezionati dall'Unione regionale e le iniziative sono di sistema, coordinate da UCL o da UC. Attenzione va dedicata alla raccolta dei questionari di customer satisfaction, per verificare il gradimento dei servizi offerti. Sostanzialmente è un'attività priva di veri e propri rischi di corruzione, in quanto eventuali vizi di natura organizzativa o di qualità dell'offerta del servizio sono considerati come elementi che incidono negativamente sulla valutazione della performance individuale e di ente , più che parametri di rischiosità inerenti eventi corruttivi.</p>	